

DALL'UNIVERSO DI GEORGE LAKHOVSKY: IL SEGRETO DELLA VITA

Nel 1920 un ingegnere russo di nome Georges Lakhovsky pubblicava una serie di libri in cui sosteneva che la base della vita non era la materia, ma *vibrazioni energetiche* ad essa associate.

“Ogni cosa vivente emette radiazioni” - sosteneva Lakhovsky - *e le cellule sono antenne elettromagnetiche capaci di emettere ed assorbire onde ad alta frequenza”*.

Il nucleo della cellula infatti secondo il ricercatore ricorda il circuito oscillante di Hertz, capace di oscillare e di risuonare ad altissima frequenza.

“Come nei circuiti elettrici, la corrente andando avanti e indietro crea campi elettromagnetici, e più i circuiti sono piccoli più le frequenze sono altissime...”

Su tale premessa Lakhovsky fonda la sua teoria:

“La vita nasce dalla radiazione, è simile ad un circuito oscillante che emette e riceve radiazioni, e mentre l’armonia delle vibrazioni cellulari crea funzioni vitali normali, lo squilibrio per cause endogene od esogene crea la malattia.”

Nel libro pubblicato nel 1925 ed intitolato Il segreto della vita, Lakhovsky descrisse numerosi esperimenti a dimostrazione delle sue tesi, spiegando anche l’azione dei microbi: costituiti da un’unica cellula emettente radiazioni, quando entrano in disequilibrio con i tessuti dell’organismo che li ospita creano quella che lui definiva “guerra delle radiazioni”: se le radiazioni dei microbi sono più forti, le cellule cominciano a oscillare irregolarmente e si ammalano, e se cessano di oscillare muoiono. Se invece le radiazioni cellulari hanno il sopravvento i microbi vengono uccisi. Lakhovsky intuì che per guarire una cellula malata era necessario trattarla con radiazioni della giusta frequenza.

Nel 1923 creò un apparecchio elettrico ad onde cortissime che chiamò radio-oscillatore cellulare, e all’ospedale Salpêtrière a Parigi condusse un famoso esperimento: inoculò nei gerani batteri, *bacillus tumefaciens*, che generavano il cancro, e quando le piante produssero tumori grandi come noccioline uno di essi fu esposto alle radiazioni dell’oscillatore; inizialmente il tumore crebbe rapidamente, ma dopo due settimane cominciò a rimpicciolire, e morì. Dopo altre due settimane si staccò dalla pianta malata. Altre piante esposte allo stesso trattamento guarirono, l’esperimento era confermato.

Lakhovsky approfondì la sua ricerca ponendosi una domanda importantissima:

“Dove aveva origine l’energia necessaria per la produzione e il mantenimento dell’energia cellulare?”

Ipotizzando che l’energia derivasse direttamente dalle radiazioni cosmiche lasciò l’apparecchio che produceva raggi artificiali e decise di canalizzare l’energia dallo spazio; agli inizi del 1925 scelse uno dei gerani a cui era stato inoculato il cancro, e lo circondò con una spirale di rame dal diametro di 30cm con le estremità fissate su un sostegno di ebanite; dopo alcune settimane, scoprì che mentre tutti i gerani malati di cancro erano morti, quello circondato dalla spirale di rame non solo era sopravvissuto, ma era cresciuto notevolmente.

“Il geranio quindi aveva raccolto dall’atmosfera le onde con le precise frequenze che avevano portato le sue cellule ad oscillare normalmente.”

Convinto che questa scoperta avrebbe allargato i confini della scienza a campi di ricerca particolari quali la telepatia e la comunicazione tra l'uomo e le piante scrisse una relazione nel 1927 intitolata "Influenza delle onde astrali sulle oscillazioni delle cellule viventi" che venne esposta dal Professor Jacques Arsène D'Arsonval, biologo, all'accademia di Francia.

Nel 1928 Lakhovsky, decise di mettere a disposizione della medicina la sua terapia innovativa e utile, realizzando un apparecchio terapeutico applicabile anche sull'essere umano, che chiamò "Oscillatore a lunghezze d'onda multiple" che fu usato con successo in cliniche francesi, svedesi, italiane, per curare tumori e una vasta gamma di malattie considerate incurabili.

Nel 1941 come anti-nazista dovette abbandonare Parigi, occupata dai tedeschi, rifugiandosi a New York dove, in un reparto di fisioterapia di un grande ospedale, usò l'oscillatore per curare con successo numerose malattie croniche. Morì nel 1943 dopo aver tracciato le basi della radiobiologia. La classe medica non diede seguito alle sue scoperte e oggi l'Oscillatore a onde multiple è ufficialmente proibito dal ministero della sanità americano.

Una volta dimostrato che tutti gli esseri viventi sono paragonabili a circuiti oscillanti ad altissima frequenza e che sono le radiazioni cosmiche a determinare le condizioni di salute e malattia, oltre all'O.L.O.M. (Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple) Lakhovsky passò a creare spirali di filo di rame isolato, posti intorno alle parti del corpo del soggetto da trattare: per l'uomo e per gli animali questi circuiti possono essere forgiati come cinture, collane o braccialetti. Inoltre Lakhovsky ha costruito un apparecchio adattabile ad un letto e da lui chiamato "*Letto radiocellulo-oscillatore*". Egli fece dono all'ospedale di Santo Spirito in Roma, di questa invenzione. Il Professor Sordello Attilj direttore del laboratorio di radiologia sperimentò su trecento casi l'O.L.O.M. con i seguenti risultati: in ventiquattro casi di persone affetti da tumore non trattabile né con intervento chirurgico né radiologico si è constatata la scomparsa dei dolori, un attenuazione delle ulcerazioni e un miglioramento delle condizioni ematologiche.

"Due casi uno di Sarcoma recidivo, l'altro di epiteloma mammario, giunsero alla guarigione: i casi erano stati accertati mediante esami istologici. Di sei pazienti affetti da cancri e operati, trattati con il metodo di Lakhovsky, uno solo ha presentato recidiva..."

Il prof. Sordello conclude che:

"...L'opera di Lakhovsky nel campo della fisica, della biologia e della medicina trae dalle forze palesi e occulte della natura, nuovi ed importanti vantaggi".

Georges Lakhovsky morì nel 1942, investito da una limousine.

I suoi libri sono stati pubblicati dal Centro di ricerca bioenergetica Georges Lakhovsky, dove è possibile acquistare l'Olom.

Georges Lakhovsky, Il segreto della vita, Macroedizioni

Territoridiconfine.com, Guarigione Olografica, E book: L'Universo di Georges Lakhovsky: idee per una nuova medicina, di Sonia Fioravanti